

CASA DI RIPOSO "GODI-SGARGI"

Ente Morale con D. P. R. 9 Marzo 1960 n. 324

36040 TORRI DI QUARTESOLO (Vicenza) - Via Roma, 152 - Tel. 0444/580189

e-mail: casadiriposogodisgargi.c@tin.it - fax-0444/581022

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI SERVIZI

Storia

L'edificio dell'odierna Casa di Riposo apparteneva alla nobile famiglia Godi e più precisamente al conte Enrico del fu Bernardino nato a Costozza di Longare nel 1877. Nel 1940 morì la sua sposa, contessa Sgargi Giulia. Tra gli anni 1940 fino alla fine dei suoi giorni il conte Godi prima maturò, poi ideò e quindi concretizzò l'idea di lasciare tutti i suoi beni terreni per erigere un'opera che durasse nel tempo e fosse di utilità per i più poveri. Nacque così nel suo testamento olografo del 18 novembre 1948 la decisione di creare la Casa di Riposo "Godi-Sgargi" perpetuando così anche il nome dell'amata consorte.

Quando il 20 dicembre 1957 morì, il Comune venne in possesso di tutte le sue sostanze. Si trattava della sua Casa e terreni a Torri di Quartesolo e di ben cinquanta ettari di terreno coltivabile, con case coloniche ed annessi rustici nel comune di Budrio in provincia di Bologna.

Il 20 Marzo 1958 vengono consegnate le chiavi dell'edificio della futura Casa di Riposo alle suore Poverelle, che già dal 1922 erano in paese presso l'asilo.

Il 2 febbraio 1959 partono i lavori di sistemazione che in soli nove mesi trasformano la villa in Casa di Riposo.

Il 20 dicembre 1959 ebbe luogo l'inaugurazione della struttura.

Nel 1968 prendono il via i lavori per la costruzione della nuova ala.

L'ultima ristrutturazione ed ampliamento si è concluso nel 1993.

L'Ente oggi

L'attuale Casa di Riposo "GODI SGARGI" è una struttura protetta ad utenza diversificata rivolta all'ospitalità permanente o transitoria di anziani in condizioni psicofisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza; la struttura fornisce prestazioni di tipo alberghiero, assistenziale e di animazione.

Le suddette prestazioni possono essere integrate da servizi interni ed esterni rivolti alla popolazione anziana ed adulta, quali quelli di centro diurno, mensa, attività motoria, animazione socioculturale od altri ritenuti idonei allo sviluppo di sinergie e politiche sociali per la terza e quarta età. La struttura è destinata prioritariamente a soggetti che necessitano di forme d'aiuto per svolgere le funzioni primarie, per i quali si siano verificate le condizioni che non consentono di permanere nell'ambito familiare e di usufruire di servizi alternativi al ricovero. La permanenza dell'Ospite può avere anche carattere transitorio quale soluzione a specifiche situazioni abitative o familiari; si prevedono quindi, fatta salva la disponibilità di posti, anche i servizi di pronta accoglienza, temporanea e stagionale.

La Casa di Riposo è formata da un unico edificio di tre piani con n. 56 posti letto suddivisi in stanze singole e/o da 2 posti letto.

Natura giuridica e Organo di Governo

La Casa di Riposo "Godi Sgargi" è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza disciplinata dalla legge 6972 del 1890 (legge Crispi) così come novellata dalla Legge di riforma 328 del 2000. La natura giuridica è pubblica.

Il Governo dell'I.P.A.B. è affidato ad un Consiglio di Amministrazione, formato da sette componenti con a capo un Presidente eletto al suo interno. Sei membri sono nominati dal Comune di Torri di Quartesolo, il parroco di Torri è membro di diritto.

Principi fondamentali delle attività istituzionali

La rilevazione dei bisogni e la progettazione assistenziale

1. L'assistenza agli anziani in Casa di Riposo è un processo fondato sull'analisi e la rivalutazione dei bisogni di ciascun Ospite, nell'intento di realizzare il maggior grado possibile di benessere psicofisico degli utenti, nell'ambito di un programma di sviluppo sostenibile e nel rispetto comunque dei diritti individuali.

Tutto questo in un clima di collaborazione fra i diversi attori di questo processo e cioè fra Ospiti, familiari, personale.

2. Strumento fondamentale della "presa in carico di ciascun Ospite" è la progettazione assistenziale che viene redatta e periodicamente revisionata da una Unità Operativa Interna.

L'obiettivo è promuovere la tutela dello stato di salute globale e la conservazione della autonomia funzionale residua degli Ospiti, individuando, a tal fine, gli obiettivi raggiungibili per ciascuno e prevedendo allo scopo periodici momenti di verifica e revisione.

Al perseguimento di tali obiettivi deve essere coerentemente rivolta l'attività del personale, dei volontari e, in genere, di tutti i soggetti che intervengono in forma attiva nel processo assistenziale.

L'Ente dovrà tenere presente le osservazioni sia dell'Ospite che dei suoi famigliari, non solo al momento dell'accoglimento, ma anche durante la sua permanenza in struttura.

I progetti sono oggetto di informazione ai familiari degli utenti.

3. Le prestazioni di base erogate alla persona sono riassumibili in:

- assistenza giornaliera nell'igiene personale; i bagni assistiti vengono eseguiti almeno ogni settimana, ma comunque secondo le esigenze individuali;
- somministrazione ed aiuto nella assunzione dei pasti, per gli utenti non in grado in tutto o in parte, di provvedere autonomamente;
- assistenza nelle operazioni di alzata e di messa a letto, anche con l'ausilio di appositi strumenti;
- assistenza infermieristica con la supervisione del medico di base degli Ospiti;
- assistenza per le prestazioni specialistiche programmate in sede o fuori sede, anche mediante trasporti assistiti, nei casi di difficoltà di assistenza da parte dei parenti;
- attività di animazione (svolta da volontari);
- prestazioni di cura della persona (pedicure, barbiere, parrucchiere) secondo le necessità individuali;
- assistenza religiosa.

L'autodeterminazione nei processi assistenziali

4. La Casa di Riposo fonda i suoi comportamenti assistenziali sul principio dell'inviolabilità della libertà personale.

Essa pertanto:

- non adotta, se non previa prescrizione medica e consenso informato dell'Ospite o, in caso di incapacità dello stesso, dei familiari di riferimento, alcun mezzo di contenzione o strumento idoneo alla limitazione della capacità di movimento;
- consente ad ogni Ospite di uscire dalla struttura da solo o sotto la responsabilità dei familiari che lo accompagnano. A tal fine l'Ospite o il familiare accompagnatore dovrà lasciare il suo nominativo in reparto, con l'indicazione dell'ora in cui l'Ospite verrà riaccompagnato.

I familiari ed il volontariato

5. La Casa di Riposo riconosce la collaborazione dei familiari dell'utente quale componente essenziale del processo assistenziale, se ed in quanto portatrice di elementi originali ed insostituibili di conoscenza della persona, presupposto di una assistenza autenticamente individualizzata. La struttura quindi è impegnata:

- a promuovere la partecipazione dei familiari dell'Ospite;
- sviluppare un corretto e trasparente rapporto informativo con l'Ospite e i suoi familiari istituendo in appositi spazi bacheche, dove vengono affissi comunicati utili;

- a riunire periodicamente i familiari per accogliere al meglio i desideri e le segnalazioni degli Ospiti.

6. La Casa di Riposo è aperta ad apporti collaborativi anche dall'esterno, fatte salve le esigenze residenziali degli Ospiti e quelle organizzative generali. La struttura può avvalersi della collaborazione del volontariato purché siano fornite adeguate garanzie di competenza, disinteresse, imparzialità e dedizione nei confronti degli Ospiti; in tal senso gli accessi dei volontari sono coordinati da apposito gruppo di lavoro.

Centralità della formazione permanente

7. La Casa di Riposo riconosce la formazione permanente delle figure professionali quale elemento fondante dell'assistenza e strumento di promozione della qualità dei servizi.

Servizio di assistenza nelle attività di vita quotidiana

Tutto quello che è fatto all'interno della struttura ha come principio basilare il "*prendersi cura della persona nel corso delle 24 ore, con continuità e attenzione*", cercando di fare in modo che per tutti gli Ospiti la Casa di Riposo possa diventare una dignitosa dimora.

Più precisamente le *attività assistenziali* riguardano la parte preponderante dei compiti svolti in reparto e sono indirizzate al soddisfacimento dei bisogni di igiene personale (igiene intima e quotidiana, fruizione dei servizi igienici, applicazione di presidi per l'incontinenza, aiuto per il bagno), vestizione (alzata mattutina e pomeridiana, cura dell'aspetto estetico, preparazione al riposo notturno) e alimentazione (aiuto nell'assunzione dei pasti). Tali attività vengono svolte essenzialmente dagli operatori socio - sanitari i quali garantiscono anche l'igiene ambientale (letto, armadio, comodino) con particolare attenzione alla cura degli effetti personali dell'Ospite.

Servizio di assistenza sanitaria

Il Servizio di assistenza sanitaria viene garantito dalla Azienda Ulss 6 "Vicenza" la quale assicura *l'assistenza medica generica* attraverso i medici di base assegnati all'Ospite. Il Medico, qualora lo ritenga opportuno, si avvale di consulenze specialistiche e di esami di diagnostica strumentale.

In caso di accertamenti che richiedano la *necessità di trasporto* dell'anziano presso sedi esterne di cura e di diagnosi, l'Ente assicura, in mancanza della disponibilità dei familiari o conoscenti, l'utilizzo dell'auto e la presenza di un proprio accompagnatore volontario.

Collaborano con il Medico gli infermieri professionali e generici che, nell'arco delle 24 ore danno continuità all'assistenza sanitaria attraverso la sorveglianza e la somministrazione delle terapie prescritte, l'esecuzione delle medicazioni, la rilevazione dei parametri vitali e garantendo il soddisfacimento dei bisogni dell'Ospite.

Servizi di pulizia degli ambienti

Presso i reparti sono assicurate sia le pulizie ordinarie giornaliere sia quelle straordinarie attraverso la Squadra dei Servizi Generali costituita da personale dipendente e/o a convenzione.

Nello specifico sono affidate alla Squadra la pulizia degli spazi comuni e l'intervento al bisogno.

Con cadenza programmata sono effettuate le pulizie a fondo delle stanze degli Ospiti, uno specifico intervento al cambio dell'utente, nonché gli interventi di disinfezione, disinfestazione, degli ambienti di uso comune.

Servizio di ristorazione

La preparazione dei pasti è garantita da un servizio di Cucina interno che nell'elaborazione dei menù tiene conto anche della cultura culinaria e gastronomica locale.

La somministrazione giornaliera di prodotti di vitto deve essere tale da soddisfare le esigenze della persona, sia dal punto di vista delle *quantità che delle preferenze individuali*, nell'ambito del menù giornaliero.

Le persone che non sono autonome nell'assunzione dei pasti, vengono aidate dagli Operatori Socio Sanitari.

Servizio Animazione

Il Servizio Animazione programma ed attua specifici interventi di socializzazione, nell'ambito di un programma terapeutico, definendo per ciascun Ospite gli obiettivi specificatamente relazionali ed

animativi, ma anche di potenziamento o di mantenimento delle capacità residue. In ogni caso il Servizio fonda la sua attività sulla promozione delle scelte individuali e, quindi, riconosce e rispetta il diritto degli utenti al silenzio ed alla inattività (è anche importante riconoscere all'anziano il diritto di riposarsi e di non essere forzatamente indotto ad occupare il tempo libero in attività di animazione).

Servizio di assistenza religiosa e spirituale

L'Ente, nel riconoscere *l'estrema importanza di una presenza religiosa* nella struttura e di conforto spirituale agli Ospiti, garantisce la presenza di personale religioso di rito cattolico per svolgere tale rilevante funzione. La Congregazione delle Suore delle Poverelle – Istituto Palazzolo di Bergamo è presente presso la struttura con tre religiose con compiti di coordinamento ed assistenza. L'assistenza religiosa si esplica, sia attraverso la visita agli anziani ospitati che con la celebrazione delle funzioni liturgiche, attraverso una convenzione con la Parrocchia di Torri di Quartesolo. La partecipazione alle attività religiose, sostenuta dal personale e dai volontari, avviene nel rispetto integrale delle scelte individuali.

Servizio di lavanderia e guardaroba

Il servizio di lavanderia è appaltato in gran parte a ditta esterna e comprende: il noleggio, lavaggio e stiratura di biancheria piana (lenzuola, federe, copriletti, canovacci, tovaglie, teli vari, asciugamani); il lavaggio ad acqua e/o a secco e la stiratura degli indumenti personali degli Ospiti è curato da personale interno.

Anche il servizio di guardaroba è affidato a personale interno e comprende: - il controllo del servizio di lavaggio esterno; - il riordino dei capi personali degli Ospiti, nonché l'applicazione di etichette identificative con il nominativo degli Ospiti (se non eseguito dai familiari); la realizzazione di ausili atti a garantire sicurezza e confortevolezza all'utente a letto.

Servizio di Manutenzione

Presso la struttura è presente una persona che provvede alla ordinaria manutenzione dello stabile e degli ausili in dotazione agli Ospiti.

Assistenza privata agli Ospiti

Considerando che la Casa di Riposo garantisce agli anziani accolti all'interno della propria struttura, tutto ciò che attiene alle loro necessità primarie, ***sono autorizzati eventuali interventi assistenziali sussidiari secondari, rivolti ai singoli Ospiti, in forma diretta, da parte di familiari oppure in forma indiretta, da parte di persone incaricate dai familiari committenti, a patto che tali interventi non interferiscano in alcun modo con l'andamento e l'organizzazione dei reparti e della struttura e che avvengono con modalità concordate e compatibili con le disposizioni dei medici e del coordinatore dei reparti.***

Servizi Amministrativi

I Servizi Amministrativi sono aperti al pubblico tutti i giorni, secondo il seguente orario:

LUNEDI' - MARTEDI' - GIOVEDI'- VENERDI' dalle 10 alle 12

MERCOLEDI' dalle 15 alle 17

è comunque possibile accedere in altre fasce orarie su appuntamento.

Esso garantisce tutte quelle attività amministrative e burocratiche rivolte agli Ospiti, dalla fase dell'accoglienza a quella della dimissione.

• *Ricovero temporaneo: di tipo "sociale" per Ospiti anziani autosufficienti.*

Il ricovero temporaneo ha lo scopo di favorire il rientro a casa e si rivolge principalmente ad anziani che, in seguito ad eventi patologici abbiano perduto l'autonomia e possano recuperarla anche parzialmente o ad anziani le cui famiglie provvedono alla loro assistenza e debbano affrontare temporanee difficoltà o momenti di sollievo.

La retta dei nostri servizi

La retta di degenza, in tutti i nuclei operativi dell'Ente, è il corrispettivo del servizio di assistenza socio sanitaria specifica resa da personale qualificato, del servizio di ristorazione e di alloggio. Essa presenta diversità di costo in riferimento alla sistemazione abitativa (uno o due letti, con o senza bagno); possono essere previsti costi integrativi per particolari esigenze assistenziali.

Inoltre, essendo onnicomprensiva di tutti i servizi forniti, garantisce all'Ospite di usufruire degli stessi senza costo aggiuntivo. Infatti sono compresi nella stessa il servizio lavanderia e guardaroba, attività ricreativa e religiosa.

La retta è determinata annualmente entro i primi mesi dell'anno con delibera del Consiglio di Amministrazione contestualmente al Bilancio di previsione e comprende, quindi, tutti i costi previsti nell'anno a cui si riferisce.

Ai fini della retta il computo delle giornate di presenza comprende sia la giornata di accoglimento che quella di dimissione. In caso di ricovero ospedaliero superiore ai 10 giorni l'importo della retta giornaliera viene scontato del 15% escluso il giorno di ricovero e di dimissione dall'Ospedale.

Il pagamento della retta mensile è anticipato e va effettuato entro il giorno dieci del mese di competenza, con le seguenti modalità:

- allo sportello in contanti presentandosi presso l'agenzia della Banca Popolare di Vicenza a Torri di Quartesolo, attuale Tesoreria dell'Ente.

- con bonifico bancario da effettuarsi dalla propria banca a favore della Casa di Riposo "Godi Sgargi" sul conto di Tesoreria (IBAN **IT16Z 05728 60800 081570007447**).

Può essere previsto al momento dell'ingresso un deposito cauzionale infruttifero di importo pari ad una mensilità. Il deposito resta fermo fino alla copertura totale dell'ultima retta di degenza e relativi conguagli annuali. Il conteggio per la chiusura e l'eventuale restituzione del deposito va concordato dal garante dei pagamenti con l'Ufficio Amministrazione il mese successivo alla data di dimissione dell'Ospite.

Denaro e oggetti preziosi

L'Ente non assume alcuna responsabilità, né risponde di furti e smarrimenti di cose, oggetti preziosi, denaro e valori conservati personalmente dagli Ospiti nelle camere. Non è consentito al personale prendere in consegna denaro e valori degli utenti.

Garanzia della qualità

La Casa di Riposo "Godi Sgargi" garantisce all'utenza tutti gli standard strutturali, normativi e gestionali previsti dalle normative in vigore.

Valutazione della qualità dei servizi

I servizi alberghieri e assistenziali offerti dalla Casa di Riposo vengono monitorati con continuità sia in termini di efficacia ed efficienza in rapporto agli obiettivi che l'Ente si è predefinito, sia in termini di soddisfazione e gradimento dell'utenza, sotto il coordinamento del Presidente.

Meccanismi di tutela e di verifica

La Casa di Riposo garantisce la funzione di tutela nei confronti dell'Ospite, attraverso un sistema strutturato di raccolta dei reclami e/o suggerimenti e di risposta agli stessi.

Le segnalazioni saranno utili per conoscere e per comprendere meglio i problemi esistenti e per poter prevedere i possibili miglioramenti del servizio erogato.

La Direzione dell'Ente provvede a dare o a far dare immediata risposta a quelle segnalazioni che si presentassero di veloce soluzione. Negli altri casi, avvia un'indagine e fornisce la risposta di norma entro 15 giorni.

Per **reclamo** s'intende, quindi, ogni comunicazione nella quale l'Ospite, o un suo familiare, esprime chiaramente una lamentela motivata circa la non coerenza del servizio da lui stesso ricevuto, con quanto previsto dalla Carta dei Servizi, oltre che dalle norme e dai regolamenti amministrativi in vigore.